



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI ROMA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIORGI – WOOLF"

Viale P.Togliatti, 1161 - 00155 Roma 06121127300 - 06121127301 - Distretto XV - C.F. 97977620588
Indirizzo di PEC: RMIS121002@PEC.istruzione.it - E-mail istituzionale: RMIS121002@istruzione.it
<https://www.iisgiorgiwoolf.edu.it>

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.107/ 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/ 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO:

- degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei;
- del PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- del "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI-2019/2022" adottato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016;
- dei Decreti Legislativi n.ri 62,65 e 66 del 13/4/2017;
- del PTOF, del PDM e del RAV dell'I.I.S. Giorgi Woolf 2018/2021;
- della Direttiva del MIUR del 30/01/2018;
- del documento MIUR del 22/02/2018: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI;
- della nota MIUR prot. n.1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno.";
- dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;
- del D.M 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;
- del "Piano Rigenerazione scuola" attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;
- della struttura dell'Istituto di Istruzione Superiore Giorgi Woolf che si articola su tutte e tre le tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola per l'anno scolastico 2022/23, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamento con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei

vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione al fine di offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo).

A) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023 nell'ottica di continuità del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti per il triennio precedente
3. L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola
4. "Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il rapporto di Autovalutazione, il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento nonché quelli di – personalizzazione – dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti." (nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)

B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE- ESITI SCOLASTICI

- ✓ Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato anche attraverso modalità didattiche atte a favorire l'inclusione scolastica ed il contrasto ai fenomeni di disagio e dispersione
- ✓ Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo
- ✓ Inserire nel curriculum di Istituto percorsi interdisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità
- ✓ Definire criteri comuni costruire prove comuni per classi parallele e definire criteri comuni di correzione e di valutazione per ambiti/discipline
- ✓ Inserire accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.)
- ✓ Progettare interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni per costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.
- ✓ Analisi delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica
- ✓ Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; raggiungere un maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.

AREA INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

- ✓ Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC. L'area dell'inclusione deve rappresentare un punto di forza anche in relazione alla prevenzione e al contrasto di ogni e qualsiasi forma di disagio giovanile e di fenomeni di dispersione scolastica.
- ✓ Implementare la formazione sul Nuovo PEI e D.L. 188/21
- ✓ Implementare un sistema di orientamento interno più efficace, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una

scelta veramente consapevole durante il biennio. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento in uscita con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza

- ✓ Incentivare il comodato d'uso di materiale didattico agli alunni con disagio sociale
- ✓ Attivare Sportelli di consulenza e di supporto ai neo immessi e ai colleghi a T.D.

AREA FORMAZIONE INTEGRATA

- ✓ Rafforzare i rapporti scuola/enti locali/ associazioni del territorio per la realizzazione di progetti condivisi, con la partecipazione della scuola ad eventi istituzionali legati al territorio

AREA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- ✓ Garantire il diritto allo studio degli studenti, capaci e meritevoli, anche mediante la previsione di apposite e specifiche borse di studio basate sul merito e a favore di studenti meno abbienti
- ✓ Favorire incontri formativi secondo i bisogni emergenti dei docenti e degli studenti

AREA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

- ✓ Inserire nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri (Rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali, delle opportunità)
- ✓ Sensibilizzare, con iniziative specifiche, sui temi della Transizione ecologica (andare oltre il riciclo e la raccolta differenziata)
- ✓ Incrementare forme di mobilità sostenibile quale ad esempio la bicicletta con spazi appositi nel parcheggio; implementare la formazione sul tema
- ✓ Promozione di eventi e gare all'insegna della rigenerazione degli spazi scolastici
- ✓ Finanziamenti per attività realizzate dagli alunni per la riqualificazione dell'ambiente scolastico
- ✓ Costituire un giardino botanico (percorso sensoriale) a scuola o in spazi circostanti

AREA INTERCULTURA

- ✓ Incontri con Esperti per trattare temi emergenti (Cultura della Legalità, Differenza di genere, Transizione ecologica)
- ✓ Corsi di lingua italiana per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;
- ✓ Creazione di biblioteche di classe e Spazi di scambio di testi ("Scaffali in libertà") negli spazi scolastici

AREA SPORT E TEMPO LIBERO

- ✓ Organizzazione di momenti di aggregazione per i giovani mediante attività sportive
- ✓ Ampliamento di spazi all'aperto per attività rivolte ai ragazzi disabili

AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- ✓ Migliorare la comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi

C) DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI PROCESSO

- ✓ Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi indirizzi, sia in senso orizzontale che verticale con i responsabili delle aree dipartimentali ed i coordinatori di classe, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni
- ✓ Definire prove di monitoraggio interne di istituto, specifiche per indirizzi di scuola, iniziali e finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;
- ✓ Progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza

democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità

- ✓ Organizzare “ambienti di apprendimento” che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali
- ✓ Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza democratica e civile degli studenti, alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo
- ✓ Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all’imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche
- ✓ Proseguire nell’attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale. In particolare la scuola si propone di:
 - innovare strategie e modelli di interazione didattica;
 - integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
 - innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
 - creare nuovi spazi per l'apprendimento attraverso percorsi integrati tra i vari indirizzi
- ✓ Implementare l’utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico)
- ✓ Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

D) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell’Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): “essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze” (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017)
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l’ampliamento dell’offerta formativa, attraverso l’analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- 3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di “ambienti di apprendimento” atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno

Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati saranno ricalibrati a cura della funzione strumentale incaricata in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l’Animatore Digitale ed il NIV per le parti connesse alle aree di loro competenza. In essa, per il corrente anno scolastico, confluirà anche l’offerta formativa relativa all’Istruzione domiciliare. Si ricorda infine che il P.T.O.F. è uno strumento flessibile da adattare al

contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso nell'ottica del miglioramento continuo, deve pertanto configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve normalmente ai propri doveri, la sottoscritta ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola attraverso la condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative unitarie, la valorizzazione dell'autonomia scolastica con l'apertura all'innovazione e al cambiamento, il mantenimento di un clima relazionale e organizzativo collegiale positivo.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Elena Tropea